



FONDAZIONE
**Scuola
Materna**
"Carlo Saporiti"
TRADATE

FONDAZIONE SCUOLA MATERNA CARLO SAPORITI

VIA G. MAMELI 40- 21049 TRADATE

TEL. 0331-841597

E-MAIL scuolasaporiti.tradate@gmail.com

SITO www.scuolamaternasaporiti.it



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2022 – 2023

2023 – 2024

2024 - 2025

PREMESSA

IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.) - intende rendere trasparente e leggibile ciò che fa la nostra scuola e come lo fa. Esprime pertanto la specifica CULTURA e lo STILE che differenziano la nostra scuola materna dalle altre e ne fissa l'identità.

Da questa premessa derivano i bisogni formativi che si traducono in finalità educative.

All' interno della nostra Scuola sono presenti CINQUE SEZIONI INFANZIA che accolgono i bambini da tre a sei anni, e una SEZIONE PRIMAVERA che accoglie i bambini di 24 mesi.

La scuola si propone di accogliere tutti i bambini, e promuovere, con riferimento a quanto previsto dalle normative legislative vigenti, un inserimento graduale, armonico, proficuo ed efficace di tutti gli alunni.

OFFERTA FORMATIVA

OBIETTIVI EDUCATIVI

La nostra scuola di ispirazione Cristiana Cattolica è scuola dell'accoglienza: chi entra nella nostra scuola, sia alunno, operatore scolastico o genitore, deve sentirsi accolto in quanto persona, in sé portatrice di valore, risorsa ed arricchimento per gli altri.

Il bambino, in particolare, ha bisogno di trovare nella scuola un ambiente sereno, capace di offrirgli un'accoglienza attenta e premurosa, ad opera di insegnanti che sappiano mettersi davanti al mistero della vita con atteggiamento umile, ammirato e rispettoso dell'originalità di ciascuna creatura umana.

Le diversità individuali, sociali e culturali, costituiscono una risorsa da valorizzare sul piano educativo – didattico al fine di giungere ad equivalenza degli esiti formativi.

La nostra offerta educativa si propone di rispettare i veri bisogni formativi del bambino, come soggetto attivo e impegnato in un processo di interazione con i propri compagni, gli adulti, l'ambiente e la cultura.

La scuola deve consentire ai bambini che la frequentano di raggiungere avvertibili traguardi di sviluppo in ordine all'identità, autonomia, competenza e cittadinanza.

FINALITA'

Promuovere lo sviluppo ed il raggiungimento degli obiettivi formativo/didattici prescritti dal Ministero della Pubblica Istruzione in sintonia con le esigenze territoriali/locali.

Favorire una crescita integrale della personalità, attraverso la maturazione, la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze ciò al fine di formare soggetti liberi, responsabili e attivi.

Favorire la qualità del servizio scolastico attraverso progetti organici e strutturali nel rispetto delle tappe evolutive dei bambini.

Favorire lo sviluppo di condizioni educative adatte alla formazione degli aspetti fondamentali della personalità, degli atteggiamenti, delle consapevolezze e abilità di base.

Nella nostra scuola ogni bambino deve trovare un ambiente significativo, in cui poter fare esperienze di affetto, stima, simpatia, comprensione, crescita.

La scuola deve essere un ambiente ricco di opportunità educative, nel quale le potenzialità e capacità del bambino siano valorizzate attraverso esperienze che favoriscano l'iniziativa, l'autodeterminazione, la responsabilità morale.

Inoltre devono essere riconosciuti al bambino i propri diritti:

1. diritto alla religiosità.
2. diritto alla sicurezza affettiva e all'autonomia.
3. diritto all'apertura verso la realizzazione con gli altri.
4. diritto di scoprire e conoscere.
5. diritto alla realizzazione positiva e alla socialità.
6. diritto ad un servizio educativo didattico qualificato ed efficace.

La scuola organizza l'attività attraverso programmazioni su progetti; promuove l'aspetto educativo nel rispetto dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, della cittadinanza di ogni singolo bambino.

Il modello didattico si basa su di una PEDAGOGIA MULTICAMPO articolato in gruppi mirati di età.

La scuola si inserisce nelle esperienze educative del bambino, riconoscendo che alla famiglia spetta comunque e sempre il compito primario dell'educazione.

Per realizzare qualsiasi proposta educativa è fondamentale che siano presenti le seguenti condizioni:

- la corresponsabilità educativa tra gestori, educatori e genitori che indica una reale condivisione dello stile educativo;
- la maturità di chi educa che, per dare frutto e crescere, deve avere tempi, modi e luoghi di sperimentazione e di verifica.

LE RISORSE

Risorse Strumentali:

Gli spazi a disposizione sono:

8 aule, di cui 6 al piano inferiore e 2 al piano superiore (stanza della nanna, aula di isolamento)

4 bagni al piano inferiore

2 saloni, uno in ogni piano con giochi adeguati

1 salone con gli armadietti di tutti i bambini

1 giardino esterno

1 sala mensa con capacità ricettiva di oltre 260 bambini (adeguata alle normative anti-covid)

Sono presenti l'ufficio della segreteria e la Direzione al piano terreno.

La cucina si trova al piano rialzato e la preparazione dei pasti avviene all'interno della struttura.

La lavanderia ed il deposito del materiale didattico sono ubicati nel piano interrato.

Risorse Umane:

Le insegnanti della scuola dell'Infanzia sono 5, ognuna di loro è referente di sezione ed è in possesso del titolo di abilitazione all'insegnamento.

I servizi di pre – scuola e post – scuola vengono gestiti da due docenti con esperienza.

La Sezione Primavera è gestita da due educatrici in possesso del titolo di abilitazione e da un'educatrice che si occupa dei servizi di pre e post scuola.

La scuola è diretta da una Coordinatrice; dott.ssa Pattini Monica in possesso dei requisiti richiesti, dell'abilitazione all'insegnamento. La Dott.ssa Pattini è presente a scuola tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

Completano l'organico una segretaria amministrativa ed una ausiliaria.

Tutto il personale partecipa ai corsi di aggiornamento e attualizza la formazione di base.

La gestione delle pulizie, della cucina e la preparazione pasti è appaltata ad una società esterna. La cucina è interna alla scuola ed i pasti vengono preparati direttamente in loco.

LA METODOLOGIA

Sono presenti attività che fanno riferimento a più CAMPI DI ESPERIENZA secondo gli indicatori nazionali del Ministero della Pubblica Istruzione.

Nel triennio la programmazione ha lo scopo di raggiungere obiettivi educativi specifici a seconda dei bisogni evolutivi dei bambini.

La scuola dell'infanzia Saporiti si pone come macro obiettivi triennali i seguenti:

0. Sezione primavera: la sezione primavera concretizza la sua azione educativa nei confronti dei bambini tra i 24 e i 36 mesi di età, fornendo stimoli e opportunità che permettono loro di sviluppare la propria identità, autostima e autonomia. E' inoltre favorita l'interazione con coetanei e adulti, imparando così a offrire e chiedere aiuto, nonché la condivisione di spazi, oggetti e attenzione.

1. primo anno: il lavoro educativo ha lo scopo di promuovere un ambientamento adeguato per il singolo bambino che si ponga come "base sicura" a supporto di tutte le esperienze successive. Fondamentale è la promozione di una condotta esplorativa e di interesse verso "l'ambiente di apprendimento". Le autonomie di base vengono sostenute e i bambini hanno la possibilità di sperimentarsi in un contesto a misura per incrementare le proprie capacità motorie.

2. secondo anno: l'ambiente di apprendimento viene arricchito con stimolazioni specifiche per età. Le attività didattiche vengono potenziate e proposte a partire dal dato osservativo raccolto in sezione. I bambini vengono sostenuti nelle nuove autonomie e approcciano in maniera più approfondite esperienze di conoscenza.

3. terzo anno: il terzo anno vede la presentazione di attività didattiche specifiche rivolte al potenziamento di abilità e competenze propedeutiche all'ingresso alla scuola Primaria. I laboratori per i bambini dell'ultimo anno sono arricchiti di proposte che potenziano la spazialità e la capacità motoria fine.

Il corpo in Movimento.	Linguaggi, creatività, espressione.	I discorsi e le parole.	La conoscenza Del mondo.	Il Sé e l'altro
Identità Autonomia Salute	Gestualità Arte Musica Multimedialità	Comunicazione Lingua Cultura	Ordine Misura Spazio Tempo Natura	Le grandi domande Il senso morale Il vivere insieme

Inoltre la Scuola attua diverse iniziative:

1. Promuove la partecipazione delle famiglie e degli operatori della scuola nelle attività extra scolastiche come feste di tradizione locale, di carnevale, di fine anno scolastico che sono espressione della comunità educante (tutti i momenti di aggregazione vengono gestiti nel rispetto delle normative anti-covid).

2. Considera la qualificazione e l'aggiornamento del proprio personale condizione fondamentale dell'impegno educativo, ne assume la responsabilità e l'onere finanziario; al personale è fatto obbligo di partecipare alle iniziative di aggiornamento e qualificazione.
3. Favorisce i rapporti con le altre istituzioni presenti nel territorio e un confronto costruttivo con una verifica delle proprie attività.
4. E' aperta ai contributi della comunità, in cui esprime la propria originalità educativa nella ricerca e nella sperimentazione didattica.
5. Collabora alle iniziative della F.I.S.M. e di altri enti culturali.
6. Tiene rapporti con gli organismi parrocchiali, comunali, enti locali, statali e del volontariato – associazionismo.
7. Attua e sviluppa convenzioni con gli enti interessati.

Strumenti idonei al coinvolgimento dei bambini adottati dal personale docente.

MEDIATORI:

MEDIATORI ATTIVI	MEDIATORI ICONICI	MEDIATORI ANALOGICI	MEDIATORI SIMBOLICI
Esplorazione e Sperimentazione	Disegni e schemi	Giochi di ruolo e simulazione	Discussioni, narrazioni, definizioni e Riflessioni.

DOCUMENTAZIONE E VERIFICA DEL LAVORO

La documentazione e la verifica del lavoro svolto viene svolta attraverso diversi momenti:

- Un momento iniziale, volto a delineare un quadro delle capacità con cui il bambino accede alla scuola materna, colloquio iniziale con i genitori: “scheda d’ingresso”.
- Vari momenti interni alle sequenze didattiche che consentono di aggiustare ed individualizzare le proposte educative ed i percorsi di apprendimento.
- Bilanci finali per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell’attività educativa e didattica e del significato globale dell’esperienza scolastica.
- Gli strumenti di verifica utilizzati sono: schede di osservazione del bambino, colloqui con i genitori, documentazione grafica e pittorica.
- Tutti i documenti relativi all’osservazione, il fascicolo stesso del bambino e ogni altra documentazione, sono trattenuti presso l’archivio della scuola.

Ai genitori di ogni bambino che termina la frequenza alla scuola materna per passare alla scuola primaria, viene consegnata (in visione) una scheda di passaggio elaborata all’interno della Commissione raccordo.

AUTOVALUTAZIONE E PIANO DI POTENZIAMENTO DELLA SCUOLA

Annualmente il lavoro scolastico viene sottoposto a verifica ed autovalutazione da parte della Direttrice nel Collegio Docenti alla presenza della Presidente del C.D.A. Viene annualmente compilato e aggiornato il RAV.

Lo scopo del piano autovalutativo vuole essere quello di avere un quadro sistematico dell’analisi dei bisogni della scuola che permetta un monitoraggio della qualità.

LABORATORI

Laboratorio di espressione grafico-pittorica, plastico-manipolativa: il bambino si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative. Impara diverse tecniche espressive utilizzando materiali quali: l'uso del colore a dita, timbri, stampi vari, manipolazione, strappo, taglio e incollaggio di carta, stoffa e altri materiali di riciclo. Stampa con foglie, frutta, verdura; pittura con pennelli, spugnette; piccoli lavori con semi, sassi, argilla e terracotta, utilizzo di materiali poveri e naturali;

Laboratorio di drammatizzazione: il bambino inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo conosce: animazione di favole, travestimenti e giochi di mimo, teatrino con le marionette.

Laboratorio linguistico: il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico. Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse età ed attività.

Progetto Gioco-imparo: la nostra scuola materna ha sentito la necessità di creare un contesto atto a consentire un adeguato piano formativo per il raggiungimento dell'autonomia e delle competenze di base per i bambini di cinque anni, (ultimo anno di scuola materna), per consentire un passaggio alla scuola primaria con serenità e consapevolezza delle proprie potenzialità.

EDUCAZIONE RELIGIOSA

Con riferimento all'articolo quattro dello Statuto della nostra Scuola:

"...curando altresì convenientemente l'istruzione e l'educazione religiosa e morale a mente delle tavole di fondazione e come disposto dallo Statuto originario.", è assicurata, salvo richiesta contraria da parte dei Genitori, l'educazione religiosa, intesa come risposta agli interrogativi dei bambini sul senso della Vita e scoperta dell'amore di Dio Padre negli avvenimenti quotidiani.

Un Dio comune che si ritrova nella religione cristiana, ma anche in altre grandi tradizioni religiose e tradotto in testimonianza dello stile di vita.

CONTINUITA' VERTICALE

La scuola materna, rilevata l'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico, prevede oltre agli incontri con l'Istituto Comprensivo, anche progetti di continuità materna – primo ciclo scolastico.

CONTINUITA' ORIZZONTALE

La scuola dell'infanzia deve essere capace di "costruire" l'educazione insieme a tutte le altre realtà educative presenti nel mondo vissuto dai bambini: famiglia, comunità, paese, parrocchia, associazioni ...

Facendosi "vivaio di relazioni umane", la scuola dell'infanzia può diventare un modello di accoglienza per la comunità sociale, culturale e religiosa nella quale vive ed opera.

Visite ed uscite didattiche-formative: vengono programmate in collaborazione con le diverse realtà operanti sul territorio con l'intento di arricchire le conoscenze dei bambini (es. biblioteca, Comune, Chiesa etc.)

Inoltre le docenti mantengono il proprio aggiornamento costante attraverso i corsi organizzati dalla FISM e dalle strutture pubbliche.

ORGANI COLLEGIALI

Sono istituiti i seguenti organi collegiali:

- 1) Collegio dei Docenti di Scuola.
- 2) Collegio dei Docenti di zona.
- 3) Assemblea Generale dei Genitori.
- 4) Assemblea di sezione dei Genitori.
- 5) Assemblea per i Genitori dei bambini nuovi iscritti.
- 6) Consiglio di Amministrazione.

COLLEGIO DEI DOCENTI.

Il Collegio docenti è composto dal personale docente in servizio nella scuola, è presieduto dalla Direttrice ed ha le seguenti funzioni:

- Cura la programmazione dell'azione educativa e dell'attività didattica.
- Formula proposte all'ente gestore della scuola in ordine agli orari e all'organizzazione della scuola, tenendo conto del regolamento interno.
- Valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati.
- Esamina i casi di alunni che presentano difficoltà di inserimento, allo scopo di individuare le strategie più adeguate per una loro utile integrazione.
- Predisporre il P.T.O.F. che viene reso attuativo previa approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio si insedia all'inizio dell'anno scolastico e si riunisce su convocazione della direttrice a mezzo ordine del giorno. A turno le docenti redigono sintetico verbale.

COLLEGIO DEI DOCENTI DI ZONA

E' costituito il Collegio dei Docenti di Zona, che è presieduto dal Coordinatore nominato dal Presidente provinciale della F.I.S.M.

Il collegio si riunisce almeno tre volte all'anno allo scopo di definire e verificare le linee comuni della programmazione educativa e didattica e di favorire lo scambio di esperienze tra scuole operanti nel territorio.

ASSEMBLEA GENERALE DEI GENITORI

L'assemblea generale dei genitori è composta dai genitori dei bambini iscritti.

Viene convocata dal Presidente almeno una volta per ogni anno scolastico e ogni qualvolta specifiche esigenze lo richiedano. L'assemblea deve essere obbligatoriamente convocata anche quando lo richieda, per iscritto, almeno un terzo dei suoi componenti.

La riunione risulta valida, in prima convocazione, se sono presenti la metà dei genitori, in seconda convocazione, un'ora dopo, qualsiasi sia il numero dei presenti. All'assemblea possono partecipare, con solo diritto di parola, il personale docente e non docente.

L'assemblea esamina la relazione programmatica dell'attività della scuola, esprime il parere in ordine alle iniziative scolastiche progettate per il miglioramento della qualità e l'ampliamento dell'offerta formativa.

ASSEMBLEA DI SEZIONE DEI GENITORI

L'assemblea di sezione è convocata dal Presidente ogni qualvolta specifiche esigenze lo richiedano ed è formata dai genitori dei bambini di ciascuna sezione.

Essa collabora con le insegnanti della sezione per la migliore soluzione di questioni proposte dalla stessa.

Di ogni riunione viene redatto sintetico verbale.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La scuola Materna "Fondazione Carlo Saporiti" è gestita da un Consiglio di Amministrazione a cui spettano tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. Il Consiglio di Amministrazione è composto dal parroco pro tempore della parrocchia di Santo Stefano di Tradate, da due rappresentanti di nomina comunale e da due rappresentanti dei genitori eletti.

FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

Il calendario scolastico è deliberato dal Consiglio di Amministrazione in linea con la normativa Regionale e sottoposto all'approvazione di tutto il personale della scuola materna.

L'anno scolastico inizia entro la prima settimana di settembre e chiude alla fine del mese di giugno. Per il mese di luglio è previsto, in base alla richiesta delle Famiglie, un servizio di "centro estivo".

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'iscrizione alla scuola dell'Infanzia può essere richiesta **per i bambini che compiono i tre anni entro il 31 dicembre. Sono ammessi a frequentare la scuola anche i bambini che compiono i tre anni entro il 30 aprile dell'anno successivo come previsto dalle normative vigenti.**

SEZIONE PRIMAVERA

Accoglie **i bambini dai 24 ai 36 mesi compiuti entro il 31 dicembre.** La sezione primavera è annessa alla scuola dell'Infanzia, ne fa parte a livello organizzativo e segue lo stesso calendario scolastico.

La Scuola è aperta dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 15.45.

L'entrata al mattino è consentita fino alle ore 9.30.

L'uscita intermedia è consentita dalle ore 13.00 alle ore 13.30.

L'uscita pomeridiana è consentita dalle ore 15.15 alle ore 15.45

E' attivata l'entrata anticipata, a partire dalle ore 7.30, e l'uscita posticipata sino alle ore 17.45. Chi intende usufruire dei servizi di pre scuola o di post scuola è tenuto a comunicarlo in segreteria.

La domanda di iscrizione deve essere fatta, di norma, entro il mese di marzo. Con l'iscrizione annuale, i genitori sono tenuti al versamento della quota di iscrizione fissata dal Consiglio di Amministrazione.

L'iscrizione prevede il pagamento di una quota fissa mensile da settembre a giugno il cui importo varia per residenti nel Comune di Tradate, non residenti e anticipatori (per la scuola dell'Infanzia). La retta va versata entro il giorno dieci di ogni mese a mezzo bollettino bancario o con addebito automatico in conto.

Alla retta mensile va aggiunto il costo del buono pasto (pari ad euro 5,00 giornaliero)

Il pagamento dei servizi accessori viene effettuato in concomitanza alla quota mensile; la richiesta del singolo servizio deve essere fatta tempestivamente, anche contemporaneamente all'iscrizione, in considerazione delle esigenze organizzative della scuola.

Il presente P.T.O.F è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 6 Dicembre 2021.